

IL NOSTRO ISTITUTO.

L'IIS di Gardone V.T., con la sua storia più che centenaria, è l'Istituto scolastico più antico della Valle Trompia. Le sue origini risalgono infatti ai primi anni dell'Unità nazionale, quando le caratteristiche della produzione industriale gardonese sono tali che l'istruzione professionale si considera tema di primaria importanza per l'economia del paese.

Così, con Delibera n° 1328 del 9 novembre 1860, il Consiglio comunale di Gardone istituisce, grazie anche al contributo dell'Amministrazione provinciale, una scuola festiva di disegno per gli Artieri della fabbrica dell'Arsenale e per quanti vogliono iscriversi.

Dal 1877 si sente ancor più in Gardone la necessità di provvedere ad un'istruzione tecnica degli operai delle industrie locali: veniva così istituita una Scuola di Disegno per gli artigiani con orario festivo. Dopo parecchi anni di funzionamento, nel 1900-01 veniva aggiunto un corso, serale e festivo, di "Elementi di Elettrotecnica", tenuto dall'ingegner Giuseppe Baccarani, Direttore degli stabilimenti Redaelli di Gardone.

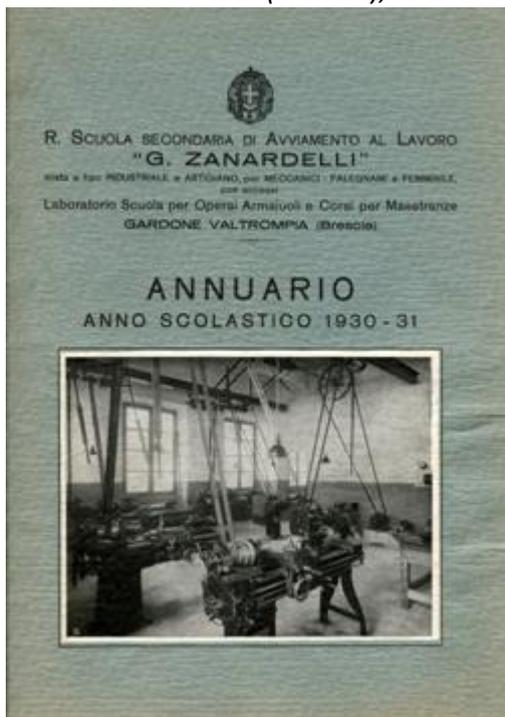
Ma i tempi erano maturi per l'istituzione di una vera scuola post-elementare. Veniva così costituita una Commissione incaricata di studiare i mezzi per l'impianto di una Scuola Professionale Operaia completa dei corsi diurni, serali e festivi. Da quanto riportato nel verbale del Consiglio comunale di Gardone (n. 269 del 6 aprile 1902) e in un prezioso, piccolo registro nero custodito presso l'archivio dell'IPSIA, si evince che, nel corso della primavera del 1902, a seguito anche di accordi intercorsi con il Ministero della Pubblica Istruzione, con la mediazione dell'allora Presidente del Consiglio On. Giuseppe Zanardelli, fu nominata presso il Municipio di Gardone una "Commissione per istituire una Scuola professionale in Gardone V.T.", così composta:

- 1. Ing. Giuseppe Baccarani (Presidente della commissione)*
- 2. Antonio Moretta (Consigliere del Comune di Gardone)*
- 3. Pietro Beltrami (Presidente della Società operaia di mutuo soccorso di Gardone)*
- 4. Arrigo Grazioli (membro della Società operaia di mutuo soccorso)*
- 5. Giovanni Corridori (operaio)*
- 6. Andrea Zambonardi (operaio)*

Le lezioni iniziarono il 16 novembre 1902. Per primi furono avviati i soli insegnamenti teorici (Disegno– corso preparatorio, Disegno–corso superiore, Elettrotecnica, Matematica, Geometria e Fisica, Tecnologia e Meccanica pratica), non essendo stati ancora raggiunti accordi economicamente soddisfacenti per dotare la scuola di una sede ampia che consentisse di allestire i laboratori per le attività pratiche: l'insegnamento ebbe inizio infatti nei locali della Scuola Elementare e in quelli della Scuola Comunale di Disegno, concessi in uso dal Municipio di Gardone. Ma già nell'anno scolastico successivo le lezioni si tenevano in un edificio acquistato e ceduto gratuitamente in uso dall'ing. Pietro Redaelli.

La Scuola si sviluppò rapidamente: con Regio Decreto 12 novembre 1906, n° 495, fu ufficializzata con il nome di Regia Scuola Professionale Operaia Giuseppe Zanardelli, e riordinata con una sezione triennale diurna ad orario completo, una sezione triennale serale e una sezione festiva pure triennale. Nel 1922 la Scuola lasciava il fabbricato Redaelli, divenuto ormai insufficiente, e si trasferiva nella attuale sede accanto al fiume Mella, nel grande edificio della Fabbrica d'Armi Regio Esercito (FARE). In seguito al riordinamento dell'istruzione professionale del 1923, venne inclusa fra le Scuole

amministrate dal Ministero della Pubblica Istruzione, e trasformata in Regia Scuola popolare operaia o di Avviamento (3 anni), con annesso Laboratorio-scuola per operai armaioli (2 anni).



Dal 1929 fu denominata Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro e dal 1937 Scuola Tecnica Industriale.

Nel 1961 si ebbe l'ultima trasformazione, quella della Scuola Tecnica Industriale in Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (IPSI). La Scuola di Avviamento Professionale veniva soppressa, divenendo l'istruzione post-elementare esclusivo compito della Scuola Media. Il nome Giuseppe Zanardelli venne naturalmente mantenuto dall'Istituto che, con le qualificazioni per Congegnatori meccanici, per Meccanici armaioli, per Disegnatori meccanici, aveva per compito lo sviluppo dell'istruzione professionale nel campo industriale ed artigiano non solo della Valle Trompia, ma anche della Valle Sabbia: successivamente, infatti, alla sede centrale di Gardone vennero coordinate le Scuole di Lumezzane (1963) e di Odolo e Vobarno (1968).

Nel frattempo, rispettivamente nel 1963 e nel 1967, nascono a Gardone l'Istituto Tecnico Industriale (ITIS) e il Liceo Scientifico: nel 1992 l'IPSI, acquisito nel 1989 dall'Istituto Professionale Moretto di Brescia, viene inglobato nell'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Beretta", che riunisce gli istituti secondari superiori gardonesi.

Va segnalato che, durante il secondo conflitto mondiale, la scuola fu sede militare ed ospitò truppe italo-tedesche che per soffrire meno il freddo bruciarono parecchio materiale d'archivio. Nel corso degli anni numerosi oggetti antichi e faldoni sono andati perduti, ma si sono conservati molti documenti e oggetti risalenti alla fine dell'Ottocento e alla prima metà del Novecento. Oggi la visita all'archivio scolastico e alle vetrine del laboratorio tecnologico – per i quali è in fase di elaborazione un progetto di musealizzazione – costituisce un vero e proprio itinerario nella storia: si sono accumulate nel succedersi degli anni strumentazioni che costituiscono un esempio significativo di antiquariato scientifico.

Il Liceo Scientifico di Stato "Franco Moretti" nasce a Gardone V.T. nell'anno scolastico 1968-69 come

sezione staccata del Liceo Scientifico "Calini" di Brescia, divenendo però in breve scuola autonoma. Consolidato l'indirizzo tradizionale, il Moretti propone agli studenti, a partire dall'a.s. 1987-88, una innovativa sperimentazione linguistica con l'insegnamento, oltre che della lingua inglese, del tedesco e del russo. Tale sperimentazione viene modificandosi nel corso degli anni per rispondere alle richieste del territorio e alle valutazioni del collegio dei docenti, fino all'attuale fisionomia che ha conservato il solo studio della lingua tedesca, potenziando però stages, scambi con l'estero, progetti di valenza europea e conversazioni madrelingua. Dall'a.s. 1988-89 si elabora una proposta sperimentale per l'insegnamento dell'informatica, che con progressivi perfezionamenti giunge all'adozione del Piano Nazionale di Informatica, sperimentato a partire dai primi anni Novanta e tuttora positivamente attivo continuato fino alla riforma Gelmini e all'introduzione dei nuovi licei. L'offerta formativa del Moretti si articola ulteriormente dall'a.s.1997-98 con l'avvio del Liceo Socio-psicopedagogico, originariamente assegnato come sede staccata del "V. Gambara" di Brescia, ma di fatto inserito come sezione autonoma nel Liceo Scientifico gardonese.

A partire dall'a.s. 2010-11 con la riforma Gelmini, l'offerta del Liceo Moretti si è modificata ed articolata come segue:

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale (LES)

Il liceo è collocato nell'attuale edificio tardo ottocentesco a partire dall'a.s. 1988-89. Terminato nel 1889, l'edificio constava di soli due piani per un totale di dieci aule più i locali adibiti all'amministrazione e alla direzione, e avrebbe ospitato la scuola elementare fino al 1998. Per l'aumento demografico dovuto allo sviluppo industriale e con l'estensione del curriculum della scuola elementare da quattro a cinque classi, nel 1928 fu aggiunto il secondo piano e nel 1929 si completarono i lavori di abbellimento del cortile e delle aiuole circostanti. Un secondo ampliamento interessò l'edificio nei primi anni Novanta, quando con l'incremento del numero degli studenti liceali furono aggiunte sei aule. Dopo numerose opere di ristrutturazione e di messa a norma dei locali a partire dal 2000, il terzo ampliamento con l'aggiunta di altre sei aule è stato completato a dicembre 2005 e dal gennaio 2006 l'edificio è nuovamente accessibile dall'entrata principale con cortile che si apre sul centro di Gardone. (fonte sito istituzionale)

1-Premessa

"Economicoop" è una cooperativa di servizi di varia natura con sede a Gardone Valtrompia in via Mazzini 19. La sede è munita di 10 computer, LIM all'interno della sala riunioni, e una saletta d'attesa. Oltre alle riunioni con i soci, nella sede si svolge tutta la vita amministrativa della cooperativa, si gestisce la contabilità, i turni e si riceve la clientela. L'obiettivo della cooperativa è riuscire a soddisfare le richieste dei clienti in ambito di assistenza ad anziani e bambini, e anche formazione distinguendosi per professionalità e cordialità, nonché l'organizzazione di attività di formazione. Dal punto di vista giuridico trattasi di cooperativa sociale, cosa che, in prospettiva, darebbe anche la possibilità: 1) di inserire al lavoro personale in stato di svantaggio 2) di collaborare con enti pubblici 3) di collaborare

con istituti scolastici. Nella stesura del Business Plan si è cercato di dare concretezza a quanto appreso nel corso della formazione, curata, fin dal mese di Settembre 2016, dall'insegnante di Diritto ed Economia e dalla Cooperativa "Tempo libero" che si configura quale "azienda madrina" del nostro progetto. Allo stesso tempo ci si è sforzati di ripensare, in termini operativi, a tutto quello che hanno costituito esperienze e studio delle materie giuridico economiche e non solo, articolando il pregresso con quanto emerso dal mondo della cooperazione, sia in termini di studio del fenomeno sia nella quotidianità del lavoro in gruppo.

2- Idea imprenditoriale

Il progetto di creazione di un'impresa cooperativa, volta alla duplice finalità di fornire occasioni di lavoro ai soci e servizi alla comunità, nasce dalle esperienze relative alla formazione scolastica. Il contatto con animatori e educatori, la partecipazione a esperienze di volontariato sul territorio, la riflessione sulle attività pregresse ci ha motivato a percorrere le tappe di costituzione di una cooperativa, forma giuridica che abbiamo scelto perché ci è sembrata particolarmente coerente con i principi educativi della nostra scuola. Inoltre il confronto con esperti del settore ci ha convinti della necessità, per chi lavora in ambito sociale, di utilizzare una metodologia che, a partire dai principi democratici della cooperazione, permettesse un continuo confronto di posizioni. Abbiamo ravvisato nella cooperazione lo strumento più indicato per una professione che ha come finalità la valorizzazione delle singole individualità, nel rispetto delle differenze.

3- Mission

La Cooperativa Sociale "Economicoop", promossa da studenti e studentesse della classe III G del Liceo Scienze Umane opzione Economico – Sociale dell'IIS "Beretta" di Gardone Val Trompia, intende offrire al territorio di riferimento servizi nel campo educativo, dell'animazione e della formazione. In particolare essa si rivolge alla prima infanzia e alla scuola primaria, proponendo all'utenza attività di intrattenimento e divertimento, pensate come momenti di integrazione tra bambini abili e diversamente abili.

"Economicoop" è una cooperativa che vuole operare in vari settori, oltre aiuto ad anziani, anche nel campo del ciclo dei rifiuti attraverso la conoscenza del problema come l' "Educazione è comunicazione, istruzione, sensibilizzazione e formazione". Si cercherà dunque di fornire un sostegno agli anziani autosufficienti o parzialmente sufficienti e ai loro cari, supportandoli nelle necessità quotidiane, di offrire un aiuto nella cura dei figli alle famiglie spesso oberate da impegni lavorativi, inoltre abbiamo pensato, ad un progetto di formazione sulle tematiche del riciclo rifiuti in cui si svilupperanno interventi e strumenti educativi con metodo ludico-didattico atti ad educare le future generazioni di cittadini. Le proposte educative vengono articolate per target diversificati, e spesso in collaborazione con le principali agenzie educative. Le tematiche, affrontate con modalità attive di ricerca e sperimentazione, comprendono l'educazione al non spreco, la tutela e il recupero delle risorse, la conoscenza e il rispetto per l'ambiente, fornendo sussidi e strumenti tecnico-didattici. Utilizzeremo modalità di apprendimento e di comunicazione semplici, immediate e creative per suscitare l'interesse e favorire l'acquisizione di una nuova cultura ambientale.

4-Utenti e localizzazione

Il nostro mercato di riferimento è ubicato nella provincia di Brescia con particolare attenzione alla zona geografica della Valle Trompia. Il mercato a cui la Cooperativa "Economicoop" intende rivolgersi è costituito, in modo prevalente, da enti del territorio: scuole dell'infanzia, scuole primarie, Comuni, Associazioni, Aziende che ravvisino, tra i loro bisogni, la necessità di affidare a terzi la gestione di

spazi di animazione e educazione. Un ulteriore ambito cui proporre le proprie attività è costituito da famiglie che intendano organizzare momenti di intrattenimento per i propri figli. I nostri clienti sono tutti residenti a Gardone VT e nei paesi limitrofi. Oltre alla comodità di avere una sede della cooperativa vicino, puntiamo molto sulla conoscenza personale. Non a caso cerchiamo di selezionare i nostri eventuali nuovi soci tra le persone del posto, meglio ancora se conosciute, affinché la gente possa avere fiducia e sentirsi a casa. Riteniamo che il rapporto umano e la fiducia possano essere un'importante valore aggiunto in questo lavoro. I clienti comprano un servizio e per noi è fondamentale che vedano la nostra cooperativa come una famiglia estesa e nei nostri dipendenti degli amici, magari loro compaesani. A noi si rivolge chi ha bambini piccoli ma, per motivi di lavoro o altro, deve stare fuori casa, chi ha parenti anziani magari non autosufficienti e non può seguirli tutto il giorno. Essendo il nostro prezzo in linea con quelli di mercato, cerchiamo tramite la conoscenza dei dipendenti e la locazione della sede di dare ai clienti un servizio migliore. La collocazione della sede a Gardone VT non è casuale, ma volta ad essere di riferimento per tutta la vallata e i numerosi paesi limitrofi a Gardone, vista l'alta presenza di anziani, bimbi, problemi legati all'ambiente. Ad oggi pensiamo che la nostra clientela sarà in media composta da un buon numero di persone al mese, e 3 / 4 Enti pubblici e strutture pubbliche. Riteniamo, con il sempre maggior passaparola, vista la professionalità con cui vogliamo operare e con l'implementazione attraverso internet della nostra comunicazione, incrementare la clientela arrivando a numeri importanti già al primo anno. Non escludiamo in futuro di poter creare collaborazioni con enti pubblici e case di riposo. Questo potrebbe comportare un aumento di fatturato. Non sono previsti nuovi investimenti nel breve termine, questi potrebbero rendersi necessari qualora si decidesse di lavorare in altri campi.

5- Politiche promozionali e strategie di marketing

Per promuovere le attività della Cooperativa sul territorio saranno utilizzati i seguenti canali:

- *comunicati e inserzioni pubblicitarie sulla stampa locale*
- *azioni promozionali specifiche verso il target di utenti individuati*
- *locandine e volantini distribuiti sul territorio*
- *creazione di un sito Internet, social network*

I soci hanno tuttavia pensato di poter incrementare ulteriormente il proprio giro d'affari utilizzando i canali informatici per farsi conoscere maggiormente. Attualmente i principali canali per promuovere "Economicoop" sono basati essenzialmente sull'antico ed efficace passaparola, che, associato al volantinaggio e ai media internet, potrebbe essere anche un mezzo per attirare nuovi capitali. Nei nostri volantini cercheremo di puntare molto sul rapporto fiduciario, sul fatto che la cooperativa è, nei soci fondanti come nei dipendenti, radicata sul territorio e quindi sulla sicurezza dei rapporti interpersonali, dal momento che, nei piccoli paesi, questo è ancora un aspetto predominante. Pur considerato che la nostra clientela sarà fidelizzata soprattutto attraverso il passaparola, pensiamo di poterci espandere ulteriormente in vallata attraverso il sito in fase di progettazione. Ormai quasi ogni famiglia ha un collegamento ad internet un sito adeguatamente realizzato dovrebbe, secondo i nostri calcoli, consentire di incrementare la clientela mensile. L'incremento non richiederebbe un aumento dei dipendenti né la necessità di acquisire nuove strutture, ma solo un maggiore incremento delle ore messe a disposizione dai soci/lavoratori, così che non ci sarebbe nessun costo aggiuntivo per la cooperativa. I nostri servizi di assistenza sono volti ad aiutare le famiglie che, per motivi lavorativi o altro, necessitano di un aiuto nel seguire i bambini e gli anziani. Una

volta che il cliente si mette in contatto con noi e ci spiega le sue esigenze, la nostra segretaria troverà immediatamente la migliore soluzione per le sue necessità senza che lo stesso debba preoccuparsi di nulla. Riteniamo che il dialogo favorisca una soluzione personalizzata in quanto ogni persona e ogni nucleo familiare ha esigenze diverse. Per chi abita in periferia e vuole affidare i propri cari a qualcuno vicino a casa, la nostra soluzione è, al momento, ottima in quanto non necessita particolari spostamenti, contrariamente ad altre cooperative.

6- Piano operativo e organizzazione

La nostra idea è, anche in futuro, di promuovere la cooperativa attraverso stand in occasione di fiere e mercati in provincia, al fine di farci conoscere sempre di più. In questo senso stiamo pensando di ampliare la nostra gamma di brochures dove vengono spiegati i servizi da noi offerti, in quanto, in caso di stand o fiere, possono tornare molto utili. Generalmente, pensiamo, non intercorrerà molto tempo da quando il cliente vedrà la nostra pubblicità a quando prenderà contatto con noi, questo perché chi si interessa al prodotto probabilmente ha già necessità di questo tipo di servizio. Ciò che può far propendere il cliente per noi piuttosto che per altri è la comodità in termini di locazione e il senso di affidabilità che cerchiamo di trasmettere. I pagamenti dei clienti avvengono dopo che hanno ricevuto il servizio, abbiamo inoltre pensato di aprire un "libro dei reclami" oltre a consegnare al cliente schede con il loro grado di soddisfazione nei confronti del servizio ricevuto; questo per monitorare ancora meglio il lavoro dei nostri dipendenti. La Cooperativa sociale "Economicoop", nel rispetto dei principi della cooperazione tra soci, ha identificato, al suo interno, una struttura aziendale il più possibile coerente con attitudini e interessi dei soci membri.

Il presidente, PORTERI CARLO, ha il compito di rappresentare formalmente tutti i soci e di prendere decisioni definitive dopo essersi confrontato con tutti.

Il consiglio di amministrazione, composto da BERTUZZI SILVIA, PREVICINI LAURA, AFTAB RAHAT, ROSELLI ANDREA, ha la funzione di esaminare proposte di lavoro provenienti dall'esterno, le iniziative dei soci e prendere decisioni nell'interesse della cooperativa con l'approvazione del presidente.

Il consiglio di amministrazione e il presidente sono eletti all'unanimità, prima della stesura dell'organigramma, per collaborare alla vera e propria costituzione della cooperativa.

La direzione artistica, ROSELLI ANDREA e REBOLDI DAVIDE, svolge la mansione di ideare spettacoli teatrali, laboratori manuali e proposte di animazioni, realizzabili poi concretamente.

L'organigramma prevede poi tre aree di lavoro: area di amministrazione, area di marketing e area progettazione:

AREA DI AMMINISTRAZIONE:

- ✓ *responsabili amministrativi: MORETTI ELENA, PEROTTI DAVIDE. Si interessano dell'archiviazione ed egli aggiornamenti dei documenti della nostra coop*
- ✓ *responsabile di segreteria, ZANARDELLI CATERINA, ha il compito di contattare gli enti ai quali la cooperativa offre servizi.*
- ✓ *responsabili legali: POZZI LUCIA, PATERLINI NOEMI, PREVICINI LAURA, STAZI SARA le quali si occupano di tutti gli eventi ed eventuali problemi che nascono con il Liceo stesso e tutti gli enti con cui la coop entra in contatto*

- ✓ *Responsabili della contabilità, ZAMBONI ANNA e BUGATTI LETIZIA si occupano dei bilanci, delle entrate, delle uscite della coop.*

AREA DI PROGETTAZIONE: BERTUZZI SILVIA, AFTAB RAHAT. Si occupa di tutti i progetti che debbono essere presentati agli enti esterni.

AREA MARKETING: LANCELOTTI LORENZO e TEMPINI CHRISTOPHER. Si occupa di pubblicizzare tutti i servizi della coop e di effettuare eventuali ricerche di mercato sul territorio per comprendere le esigenze del pubblico e di conseguenza di offrire specifici servizi. Essa è composta da responsabili informatici che hanno la funzione di aggiornare il sito, i biglietti da visita, le brochures a scopo pubblicitario.

- *I responsabili della distribuzione: PELIZZARI NICOLA, PORTERI CARLO. Essi hanno il compito di distribuire i volantini ed i biglietti da visita al pubblico e di pubblicizzare la coop in occasioni come la giornata di scuola aperta o i colloqui pomeridiani all'interno dell'istituto.*

Generalmente l'assemblea dei soci si riunirà all'inizio e a metà di ogni mese per valutare la relazione del CdA in merito all'attività svolta, alla necessità di investimenti, alle eventuali problematiche incontrate o in merito alla verifica dei turni dei dipendenti e alle opportunità di business. Settimanalmente viene verificato (generalmente il lunedì) lo stato della liquidità bancaria per effettuare spese e pagamenti. Le persone che compongono l'assemblea dei soci sono ben assortite, lavoreranno perfettamente in team, come dimostrato in questa fase iniziale e si dividono in modo complementare il lavoro in base alle loro specifiche competenze. Per quanto gli stessi siano originariamente dei novizi nel settore, si dovrà acquisire la necessaria competenza sul campo. Ciascuno metterà a disposizione della cooperativa le conoscenze acquisite nel corso della propria vita. Alcuni soci si occuperanno giornalmente della cooperativa 2 ore ciascuno, anche gli altri soci, compatibilmente con i loro impegni di lavoro, sono sempre operativi. Si cerca di stabilire dei turni in modo che vi sia sempre qualcuno in sede per seguire lo svolgimento dell'attività stessa. I soci hanno visto nella cooperativa assistenziale un settore dove utilizzare le proprie competenze personali e professionali, per avere soddisfazioni dal punto di vista umano nel poter aiutare gli altri ed anche con gli anni, accrescere il proprio guadagno senza esporsi ad eccessivi rischi in termine di capitale. "Investiamo nelle persone non solo nelle idee" è il punto forte della nostra cooperativa. L'idea di una cooperativa sociale non è certo una novità, ma riteniamo che la particolarità che dà un valore aggiunto alla nostra cooperativa siano le persone che la compongono: tutte hanno voglia di imparare a fare e acquisire competenze e soprattutto tutte del territorio. Crediamo inoltre che questo potrebbe essere un vantaggio rispetto a chi volesse cimentarsi nella zona nello stesso campo. Alla base del team di lavoro ci sono inoltre ottimi rapporti interpersonali tra persone che si conoscono già da tre anni, cosa che dovrebbe favorire indubbiamente lo sviluppo della cooperativa. I soci della cooperativa vorranno integrare al meglio le singole abilità e la continua crescita dei ricavi ne dovrebbe essere il risultato. Le capacità comunicative della cooperativa, il saper prendere decisioni in modo compatto, la capacità dei singoli di negoziare in caso di differenti vedute, la capacità di porsi degli obiettivi concreti e di risolvere i problemi costituiscono ulteriori punti di forza. Peraltro non meno importante è l'attenzione agli aspetti finanziari e di bilancio e la cura della fase di marketing che è in continua evoluzione con la creazione del sito. Fondamentale sarà anche la gestione delle risorse umane del personale e dei dipendenti, in particolare al fine di sanare eventuali discussioni e pianificare al meglio i turni. Non manca, in questa fase iniziale, uno spirito di squadra e una sana dose di realismo (ad esempio il non porsi obiettivi irrealizzabili e l'evitare di fare passi più lunghi della gamba), realismo che dovrà significare da parte di ognuno e dei soci nella totalità saper ammettere gli errori. Nessun membro della cooperativa in questa fase ha cercato di imporsi sugli altri in modo

arrogante o supponente e c'è sempre stata fiducia reciproca frutto della conoscenza di lunga data. Un certo entusiasmo da parte di tutti è stato fondamentale durante il nostro percorso di crescita in questo triennio e,, pur essendo molti dei componenti della cooperativa complementari tra loro dal punto di vista delle mansioni (che sono state divise da subito in modo attento), ha sempre prevalso una visione armonica d'insieme, uno spirito di amicizia e di gruppo che ha prodotto azioni di squadra e non goals frutto di azioni individuali. Dal punto di vista legale seguiremo tutte le procedure. I nostri servizi di assistenza sono volti ad aiutare le famiglie che, per motivi lavorativi o altro, necessitano di un aiuto nel seguire i bambini e gli anziani. I nostri prezzi sono perfettamente competitivi sul mercato e sono previsti forti sconti per chi decide di avvalersi per un periodo più lungo del nostro servizio. Il prezzo al pubblico è di € 8 all'ora per il servizio di assistenza diurna, € 10 per quello di assistenza notturna. Nel caso il cliente si avvalga del nostro servizio per più di dieci giorni consecutivi viene praticato uno sconto del 15%, inoltre forniamo ai clienti una tessera in base alla quale al raggiungimento delle 25 assistenze ne riceve una gratis. Il tutto per cercare di fidelizzare il cliente stesso e creare un rapporto sempre più duraturo. Il personale viene pagato in base alle ore di lavoro, il 60% del prezzo pagato dal cliente va al nostro dipendente (cui applichiamo la ritenuta d'acconto dell'11,5%) mentre il 40% rimane acquisito dalla cooperativa. Per quanto concerne le spese, la nostra sede è di proprietà, ma si prevedono circa € 300 di spese varie (abbonamento internet, luce, acqua, pulizie); la segretaria full-time percepisce uno stipendio di € 1000 mensili. Abbiamo inoltre contratto un'assicurazione di responsabilità civile per i locali (costo € 500 annui) e una polizza di responsabilità civile dell'attività (costo € 1500 annui). La Biblioteca è un locale di proprietà di uno dei soci e messo dallo stesso a disposizione gratuitamente all'inizio dell'attività. Questa forma giuridica permette inoltre di godere di particolari agevolazioni fiscali e di un favorevole regime iva. L'unico costo che dovrà essere sostenuto al momento della costituzione sarà quello del notaio (circa € 2000). L'unico capitale di rischio è quello costituito dalla quota sociale e le scelte si delineano nell'assemblea dei soci (che attualmente sono diciassette).

7- Luogo delle attività

I nostri clienti sono tutti residenti a Gardone VT e nei paesi limitrofi. Oltre alla comodità di avere una sede della cooperativa vicino puntiamo molto sulla conoscenza personale. Non a caso cerchiamo di selezionare i nostri eventuali nuovi soci tra le persone del posto, meglio ancora se conosciute, affinché la gente possa avere fiducia e sentirsi a casa. Essendo, come detto, il nostro prezzo in linea con quelli di mercato, cerchiamo tramite la conoscenza dei dipendenti e la locazione della sede di dare ai clienti un servizio migliore.

8- Location

Essendo i clienti quasi tutti nel circondario non sono richiesti ai nostri dipendenti grandi spostamenti (essendo loro stessi ivi residenti). I nostri uffici sono sufficientemente accoglienti ed eleganti per dare una buona immagine della nostra cooperativa ed essendo in centro paese sulla strada garantiscono anche una buona visibilità.

9- Struttura giuridica

La Cooperativa sociale "Economicoop" si configura come una Cooperativa sociale di tipo a e b. Al suo interno ha costituito i seguenti organi: Presidente: PORTERI CARLO. Assemblea dei Soci: ZAMBONI ANNA, REBOLDI DAVIDE, POZZI LUCIA, PATERLINI NOEMI. Consiglio di Amministrazione: BERTUZZI SILVIA, PREVICINI LAURA, AFTAB RAHAT, ROSELLI ANDREA. Nessuno dei diciassette soci esercita attività affini a quelle della cooperativa. Il capitale sociale iniziale è di € 30000 costituito dal versamento di quote da parte dei diciassette soci. A differenza di una società di persone, in una

cooperativa i soci rispondono solo per il capitale sottoscritto, le responsabilità specifiche degli amministratori sono quelle legate alla gestione dell'impresa. L'organo sovrano che prende le decisioni è l'assemblea dei soci, anche se per la gestione ordinaria viene di anno in anno nominato un consiglio di amministrazione di quattro persone. La cooperativa sociale ha la possibilità di inserire al lavoro persone in stato di disagio e/o svantaggio (cosa che non escludiamo di fare in futuro) e può collaborare con gli enti pubblici nel campo dell'assistenza e nei servizi di supporto in ambito scolastico educativo o di mediazione culturale (non lo abbiamo ancora fatto ma potrebbe essere una delle idee da sviluppare in futuro). Al momento della costituzione della cooperativa sarà redatto lo statuto alla presenza del notaio e lo depositeremo tramite il notaio stesso presso il registro imprese della camera di commercio. I soci sono: AFTAB RAHAT, BERTUZZI SILVIA, BUGATTI LETIZIA, LANCELOTTI LORENZO, MORETTI ELENA, PATERLINI NOEMI, PELLIZZARI NICOLA, PEROTTI DAVIDE, PORTERI CARLO, POZZI LUCIA, PREVICINI LAURA, REBOLDI DAVIDE, ROSELLI ANDREA, STAZI SARA, TEMPINI CHRISTOPHER, ZAMBONI ANNA, ZANARDELLI CATERINA (leggasi come soci fondatori). Dopo una prima fase, i ruoli saranno equamente distribuiti tra i soci. Il nostro mercato di riferimento è ubicato nelle provincie di Brescia con particolare attenzione alla zona geografica della Valle Trompia. Per i bambini forniamo un servizio di baby-sitter (diurno e notturno) per venire incontro alle famiglie, una ludoteca (servizio per bambini della scuola elementare, luogo di gioco e di incontro per accrescere le potenzialità creative e lo sviluppo psicofisico), pre-post scuola (servizio garantito per soddisfare le esigenze di genitori che lavorano, rivolto a bambini di scuola elementare un'ora prima delle lezioni e un'ora dopo la fine delle stesse, all'interno della scuola, attraverso attività di gioco e di lettura) convenzione con case di cura e ospedali. I servizi sono personalizzati sull'esigenza del paziente: per poche ore, occasionalmente o per un'urgenza. Si possono programmare interventi assistenziali per un periodo determinato più lungo.

10- Piano economico-finanziario

I soci della cooperativa hanno avviato lo studio del piano degli investimenti e delle entrate/uscite; il capitale iniziale è costituito dalle somme versate dai soci, alle quali si aggiungeranno i finanziamenti derivanti dal conferimento di incarichi alla Cooperativa. Il bilancio sarà monitorato dopo 6 mesi di attività e chiuso il 31 dicembre 2017. Dal punto di vista legale seguiremo tutte le procedure necessarie da quando abbiamo deciso di aprire la cooperativa: atto costitutivo e statuto depositati presso il registro imprese, denuncia di inizio attività all'ufficio iva e alla camera di commercio e infine l'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Per quel che concerne il limite di ore lavorative giornaliere per il personale e i compensi seguiranno tutti gli aspetti legali, la cooperativa ha inoltre contratto una polizza di responsabilità civile per tutelarsi per i danni che può cagionare a terzi. Riteniamo di riuscire a dare nei prossimi anni un beneficio dal punto di vista sociale a tutta la zona. Il nostro business non dovrebbe avere grandi rischi. Il fatto che i clienti paghino la prestazione volta per volta o al massimo settimanalmente fattura, ci pone al riparo da rischi di mancati pagamenti di grosse cifre, inoltre la nostra tipologia di attività non richiede grosse spese (quali pagamento di fornitori o simili) quindi, salvo quelle mensili fisse come acqua e gas non abbiamo molti altri costi fissi. Sotto il profilo finanziario le partite in entrata sono liquidate e rimosse con una scadenza che al massimo è di una settimana. Per quanto concerne le uscite seguono, in generale, la stessa periodicità. Tenuto conto della liquidità generata dalla gestione corrente, anche i debiti verso fornitori sono liquidati e pagati con scadenze ravvicinate. La stesura del budget economico parte dai dati consuntivi dell'esercizio 2017 che prevede una clientela acquisita di persone al mese per circa 4 ore al giorno di assistenza ciascuna e per una media di 10 giorni al mese (al prezzo di € 8 all'ora). I beni ammortizzabili sono rappresentati da 10 computer (costo storico € 8000). Le aliquote di ammortamento applicate per ciascun onere pluriennale risultano essere del 20%. Tra i diciassette

soci della cooperativa ci sarà una segretaria tra i soci full-time addetta a contabilità, gestione del personale e rapporti con la clientela e 16 soci/ dipendenti quali vengono pagati in base al numero di ore che svolgeranno.

SOMMARIO

<i>INTRODUZIONE – STORIA ISTITUTO.....</i>	<i>pag 1</i>
<i>1 – PREMESSA.....</i>	<i>pag 3</i>
<i>2 - IDEA IMPRENDITORIALE.....</i>	<i>pag 4</i>
<i>3 -MISSION.....</i>	<i>pag 4</i>
<i>4 – UTENTI E LOCALIZZAZIONE.....</i>	<i>pag 4</i>
<i>5 – POLITICHE PROMOZIONLI E STRATEGIE DI MARKETING.....</i>	<i>pag 5</i>
<i>6 – PIANO OPERATIVO E ORGANIZZAZIONE.....</i>	<i>pag 6</i>
<i>7 – LUOGO DELL'ATTIVITA'.....</i>	<i>pag.9</i>
<i>8 – LOCATION.....</i>	<i>pag.9</i>
<i>9 – STRUTTURA GIURIDICA.....</i>	<i>pag 9</i>
<i>10 – PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO.....</i>	<i>pag.10</i>